

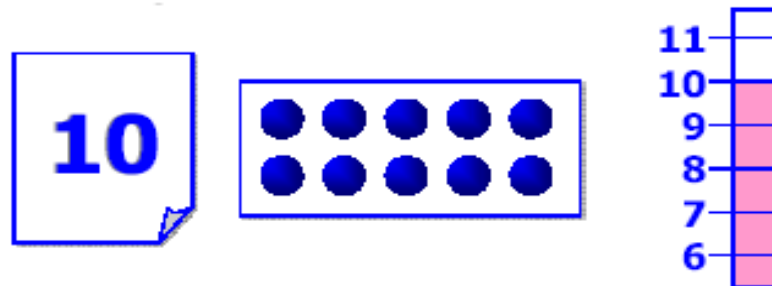
Introduzione alla codifica digitale

Codifica

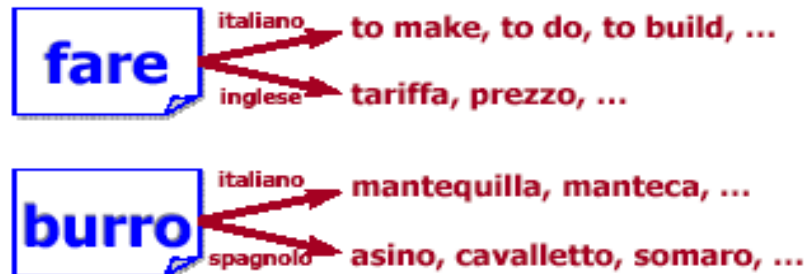
- L'informazione gestita dai sistemi di elaborazione deve essere **codificata**
 - per poter essere memorizzata, elaborata, scambiata, ...
- E' necessario codificare sia dati che istruzioni
 - Per scrivere un programma è necessario codificare dati e istruzioni
- L'esecutore automatico deve essere in grado di:
 - Memorizzare istruzioni e dati
 - Manipolare istruzioni e dati

Informazione e codifica

- La stessa informazione si può codificare in modi differenti



- Stessa codifica per informazioni differenti



Sistema di codifica

- Detto anche “codice”
- Usa un insieme di simboli di base (**alfabeto**)
- I simboli dell'alfabeto possono essere combinati ottenendo differenti **configurazioni** (o “stati”), distinguibili l'una dall'altra
- Associa ogni configurazione ad una particolare entità di informazione
 - la configurazione diventa un modo per rappresentarla

Sistemi di codifica: numeri (es.)

● Alfabeto

- cifre: “0”, “1”, “2”, ..., “9”
- separatori: decimale (“,”), migliaia (“.”)
- segni: positivo (“+”), negativo (“-”)

● Regole di composizione (sintassi)

- definiscono le combinazioni ammissibili (ben formate)
 - 12.318,43: OK
 - 12,318,43: **ERRORE!**

● Codice (semantica)

- Associano ad ogni configurazione un’entità di informazione
 - $2.318,43 = 2 \times 10^3 + 3 \times 10^2 + 1 \times 10^1 + 8 \times 10^0 + 4 \times 10^{-1} + 3 \times 10^{-2}$

● Sistemi diversi possono usare lo stesso alfabeto

- $123,456 = 1 \times 10^2 + 2 \times 10^1 + 3 \times 10^0 + 4 \times 10^{-1} + 5 \times 10^{-2} + 6 \times 10^{-3}$ [IT]
- $123,456 = 1 \times 10^5 + 2 \times 10^4 + 3 \times 10^3 + 4 \times 10^2 + 5 \times 10^1 + 6 \times 10^0$ [UK]

Codifica binaria

- Codifica binaria: usa un alfabeto di **2** simboli
- Usata nei sistemi informatici (livello fisico)
 - si usa una grandezza fisica (luminosità, tensione elettrica, corrente elettrica) per rappresentare l'informazione
- Solo 2 simboli per ridurre la probabilità di errore
 - tanti più simboli si devono distinguere e tanto meno la rilevazione sarà affidabile in presenza di “rumore”

Codifica binaria

- **BIT (BInary digiT)**
 - unità elementare di informazione rappresentabile con dispositivi elettronici
 - con 1 bit si possono rappresentare 2 stati
 - 0/1, on/off, si/no

Codifica binaria: unità di misura

- **BYTE** = 8 bit
- **KiloByte** (KB) = 2^{10} byte = 1024 byte $\cong 10^3$ byte
- **MegaByte** (MB) = 2^{20} byte $\cong 10^6$ byte
- **GigaByte** (GB) = 2^{30} byte $\cong 10^9$ byte
- **TeraByte** (TB) = 2^{40} byte $\cong 10^{12}$ byte

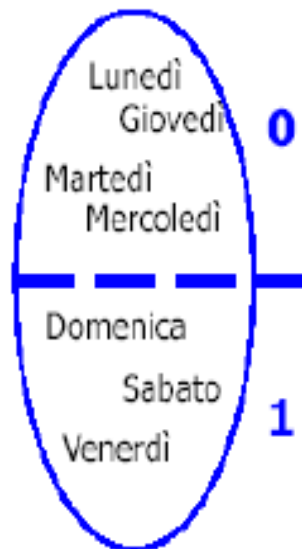
Codifica binaria

- Combinando più bit si può codificare un numero maggiore di stati
 - con 2 bit possono rappresentare 4 stati
 - con K bit si possono rappresentare 2^K stati

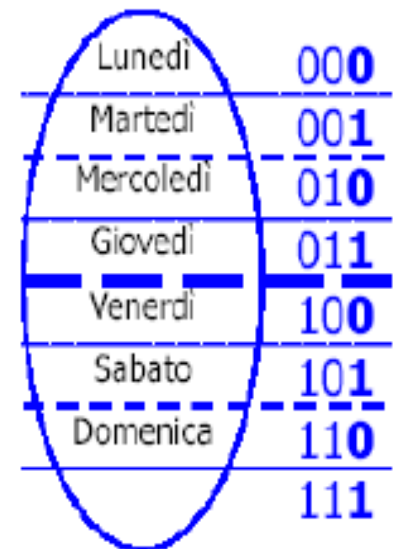
Es.: i giorni della settimana in binario



1 bit
2 "gruppi"



2 bit
4 "gruppi"



3 bit
8 "gruppi"

Codifica binaria

- Con K bit si possono rappresentare 2^K stati
- Quanti bit servono per codificare N stati?

$$N \leq 2^K \rightarrow K \geq \log_2 N \rightarrow K = \lceil \log_2 N \rceil$$

Codifica dei numeri naturali

- Sistema di numerazione posizionale con **base β**
 - β simboli (**cifre**) corrispondono ai numeri da 0 a $\beta-1$
 - i numeri naturali maggiori o uguali a β possono essere rappresentati da una sequenza di cifre
- Se un numero naturale N è rappresentato in base β dalla sequenza di n cifre

$$\mathbf{a_{n-1} \ a_{n-2} \ \dots \ a_1 \ a_0}$$

allora N può essere espresso come segue:

$$N = \sum_{i=0}^{n-1} a_i \beta^i = a_{n-1} \beta^{n-1} + a_{n-2} \beta^{n-2} + \dots + a_2 \beta^2 + a_1 \beta + a_0$$

Codifica dei numeri naturali

- *Esempio:*

- 13 può essere espresso mediante potenze di 2 come:


$$13 = 1 \times 8 + 1 \times 4 + 0 \times 2 + 1 \times 1$$

- cioè può essere rappresentato dalla sequenza di bit (*stringa binaria*)

1 1 0 1

Conversione decimale-binario


$18 : 2 = 9$	resto 0
$9 : 2 = 4$	resto 1
$4 : 2 = 2$	resto 0
$2 : 2 = 1$	resto 0
$1 : 2 = 0$	resto 1



10010



$137 : 2 = 68$	resto 1
$68 : 2 = 34$	resto 0
$34 : 2 = 17$	resto 0
$17 : 2 = 8$	resto 1
$8 : 2 = 4$	resto 0
$4 : 2 = 2$	resto 0
$2 : 2 = 1$	resto 0
$1 : 2 = 0$	resto 1



10001001



Codifica dei numeri naturali

- Quindi
 - Numero = sequenza di bit (codifica in base 2)
 - Con **K** bit si rappresentano i numeri da 0 a **$2^K - 1$**
- Esempi:
 - 2 = sequenza 1 0
 - 3 = sequenza 1 1
 - 4 = sequenza 1 0 0
 -

Esercizi

- **DA BASE 2 A BASE 10**

- ✎ $10011_2 = 1 \times 2^4 + 0 \times 2^3 + 0 \times 2^2 + 1 \times 2^1 + 1 \times 2^0 =$
 $= 19_{10}$

- **DA BASE 8 A BASE 10**

- ✎ $7201_8 = 7 \times 8^3 + 2 \times 8^2 + 0 \times 8^1 + 1 \times 8^0 = 3713_{10}$

- **DA BASE 16 A BASE 10**

- ✎ $A02F7_{16} = A \times 16^4 + 0 \times 16^3 + 2 \times 16^2 + F \times 16^1 + 7 \times 16^0 =$
 $= 656119_{10}$

- **ALTRI ESEMPI**

- ✎ $72F1_{16} = \text{????}_{10}$

- ✎ $1011_2 = \text{????}_{10}$

- ✎ $1407_8 = \text{????}_{10}$

Esercizi (2)

○ CONVERSIONI DA BASE 10 A BASE 8

313		1
39		7
4		4

$$313_{10} = 471_8$$

○ CONVERSIONI DA BASE 10 A BASE 16

313		9
19		3
1		1

$$313_{10} = 139_{16}$$

Esercizi (3)

○ CONVERSIONI DA BASE 2 A BASE 8

000	0
001	1
010	2
011	3
100	4
101	5
110	6
111	7

$000\ 100\ 111\ 001_2 = 0\ 4\ 7\ 1_8$

○ CONVERSIONI DA BASE 2 A BASE 16

0000	0
0001	1
0010	2
0011	3
0100	4
0101	5
0110	6
0111	7
1000	8
1001	9
1010	A
1011	B
1100	C
1101	D
1110	E
1111	F

$0001\ 0011\ 1001_2 = 1\ 3\ 9_{16}$

● Proprietà:

- Ciascuna cifra ottale (**esadecimale**) corrisponde ad un gruppo di 3 (**4**) cifre binarie

Parte frazionaria

- Per convertire **la sola parte frazionaria**, si moltiplica il numero per 2, sottraendo 1 dal prodotto se è maggiore di 1 e continuando a moltiplicare per 2 il risultato così ottenuto fino a quando non si ottiene un risultato uguale a 0 oppure un risultato già ottenuto in precedenza
- Il numero binario si ottiene scrivendo **la serie delle parti intere dei prodotti** ottenuti, **iniziando dal primo**
- Se si ottiene un risultato già ottenuto in precedenza, il numero sarà **periodico**, anche se **non lo era** in base decimale

0,35	· 2	=	0,7
0,7	· 2	=	1,4
0,4	· 2	=	0,8
0,8	· 2	=	1,6
0,6	· 2	=	1,2
0,2	· 2	=	0,4

$$(0,35)_{10} = (0,01\overline{0110})_2$$

Codifica dei numeri interi

- Vari tipi di codifiche:
 - Modulo e segno
 - Complemento a 1
 - Complemento a 2
 - comunemente usata nei sistemi reali

Modulo e segno

- 1 bit per rappresentare esplicitamente il segno
 - 0 → +
 - 1 → -
- Gli altri bit rappresentano il valore assoluto del numero come binario puro
- Esempi (su 8 bit):
 - -2 → 10000010
 - +5 → 00000101

Modulo e segno (2)

- Note:
 - Segno completamente disgiunto dal valore del numero
 - Posizione del bit del segno, entro la stringa, irrilevante
- Difetti:
 - Il valore zero ha due distinte rappresentazioni:
 - 1000000000 → -0
 - 0000000000 → +0
 - Non permette di utilizzare le usuali regole di calcolo per eseguire le operazioni:

+5	0 0000101
- 5	1 0000101
<hr/>	
0	1 0001010

Complemento a uno

- Approccio
 - La rappresentazione dei numeri negativi si ottiene dalla rappresentazione del numero positivo invertendo i bit
- Esempi (su 8 bit compreso il bit del segno) :
 - $+5 \rightarrow 00000101$
 - $-5 \rightarrow 11111010$
- Difetti
 - Stessi difetti della rappresentazione in modulo e segno ($+0 \rightarrow 00000000$ $-0 \rightarrow 11111111$)

Complemento a due

● Approccio

- Un numero è rappresentato con la codifica del suo complemento a 2 (positivo)
- in una codifica a K bit: $C_K(x) = 2^K + x$

● Esempio ($K = 4$, $2^K = 16$)

- $x = +5$
- $C_K(+5) = 16 + 5 = 21 \rightarrow \text{10101}$
- $x = -5$
- $C_K(-5) = 16 - 5 = 11 \rightarrow 1011$

● Osservazione

- Anche in questo caso il primo bit indica il segno
 - 0 = positivo
 - 1 = negativo

Complemento a due (2)

- Algoritmo per calcolare la rappresentazione in complemento a 2 di un numero **negativo**:
 - si rappresenta il valore assoluto in binario
 - si invertono tutte le cifre (1- \rightarrow 0 e viceversa)
 - si somma 1
- Esempio
 - 5 \rightarrow 0101
 - -5 \rightarrow 1011 = 1010 + 1

Osservazioni

- **Rappresentazione dello 0**
 - modulo e segno: rappresentazione ambigua
 - $+0 = 00000000$ - $0 = 10000000$
 - complemento a uno: rappresentazione ambigua
 - $+0 = 00000000$ - $0 = 11111111$
 - complemento a due: rappresentazione univoca
 - il complemento a due di $0\dots 0$ è ancora $0\dots 0$
- **Intervallo di rappresentazione con K bit**
 - modulo e segno: $[-(2^{K-1}-1), + 2^{K-1}-1]$
 - complemento a uno: $[-(2^{K-1}-1), + 2^{K-1}-1]$
 - complemento a due: $[-2^{K-1}, + 2^{K-1}-1]$

Operazioni algebriche: somma e sottrazione su interi

Somme fra “cifre”:

$$0 + 0 = 0$$

$$1 + 0 = 1$$

$$0 + 1 = 1$$

$$1 + 1 = 10$$

← riporto

1	1				
<hr/>					
1	0	1	1	0	+
1	0	1	0	1	=
<hr/>					
1	0	1	0	1	1

prestito →

			0	
1	1	1	0	-
0	1	0	1	=
<hr/>				
1	0	0	1	

Codifica dei numeri razionali

- **Fixed point** (virgola fissa)
 - Un numero razionale è rappresentato come una coppia di numeri interi: la parte intera e la parte decimale
 - $12,52 \rightarrow \textcolor{red}{\langle 12; 52 \rangle}$
- **Floating point** (virgola mobile)
 - Un numero razionale è rappresentato come un intero moltiplicato per una opportuna potenza di 10, cioè con una coppia <mantissa, esponente>
 - $12,52 = 1252/100 = 1252 * 10^{-2} \rightarrow \textcolor{red}{\langle 1252; -2 \rangle}$

Operazioni algebriche: Errori

● Problema

- Gli elaboratori elettronici utilizzano un numero fissato di bit per rappresentare un dato tipo di numeri
- Un'operazione può produrre un valore non rappresentabile: il numero di bit disponibili è minore di quelli necessari

● Overflow

- Il valore assoluto del risultato è maggiore della massima quantità rappresentabile
- L'approssimazione con la massima quantità rappresentabile potrebbe implicare un notevole errore

● Underflow

- Il risultato è minore (in valore assoluto) della minima quantità rappresentabile
- Nella rappresentazione in virgola mobile, corrisponde ad un overflow dell'esponente
- Il risultato è approssimato con **0** (e si segnala la condizione)

Codifica di caratteri

- Si associa un codice ad ogni simbolo dell'alfabeto
- Codifica **ASCII**
 - Caratteri speciali, punteggiatura, a-z, A-Z, 0-9
 - Utilizza 7 bit (128 caratteri)
 - I codici ASCII estesi usano 8 bit (256 caratteri)
- Codifica **UNICODE**
 - Utilizza 16 bit (65536 caratteri)
 - I primi 128 caratteri sono gli stessi di ASCII
 - Gli altri corrispondono ad altri alfabeti (greco, cirillico,...)
 - Non copre i simboli (oltre 200.000) di tutte le lingue!

Codice ASCII (7 bit)

	0000	0001	0010	0011	0100	0101	0110	0111	1000	1001	1010	1011	1100	1101	1110	1111
010	sp	!	"	#	\$	%	&	'	()	*	+	,	-	.	/
011	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	:	;	<	=	>	?
100	@	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
101	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	[\]	^	_
110	`	a	b	c	d	e	f	g	h	I	j	k	l	m	n	o
111	p	q	r	s	t	u	v	w	x	Y	z	{		}	~	canc

Compressione dei dati

- **Vantaggio:**
 - risparmio di risorse per memorizzazione e trasmissione
- **Esempio: codifica a lunghezza variabile**
 - Alfabeto: {A, C, G, T}
 - Una sequenza ATTACCG... di 1 milione caratteri da rappresentare
 - Codifica a lunghezza fissa: memoria richiesta = **2 milioni di bit**
 - A=00, C=01, G=10, T=11
 - ATTACCG... → 00111100010110...
 - Diverse frequenze dei simboli:
 - $f(A)=50\%$, $f(C)=25\%$, $f(G)=12.5\%$, $f(T)=12.5\%$
 - Si scelgono codici dei simboli con lunghezze (in bit) inversamente proporzionali alle frequenze:
 - A=0, C=10, G=110, T=111
 - $(1 \times 50\% + 2 \times 25\% + 2 \times 3 \times 12.5\%) \times 10^6 = \mathbf{1.75 \text{ milioni di bit}}$
- **Attenzione:**
 - la nuova sequenza binaria deve essere decodificabile!

Codifica di dati multimediali

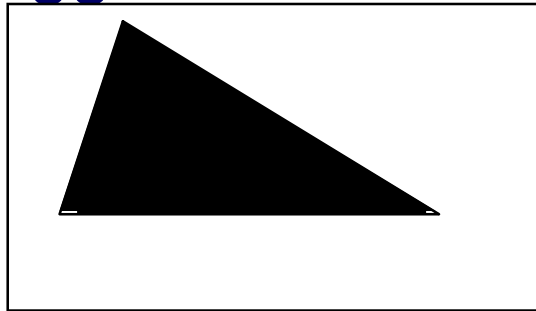
- Applicazioni multimediali
 - elaborano anche tipi di informazione differenti da testi e numeri
- Esempi di dati multimediali:
 - immagini
 - filmati
 - sequenze sonore

Codifica di immagini

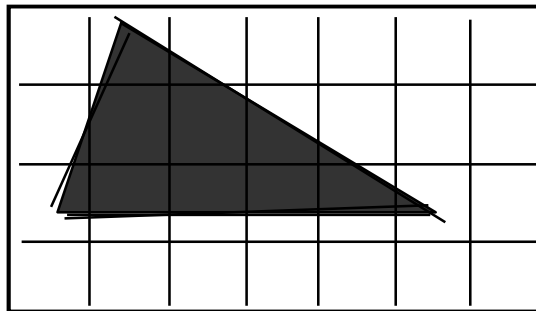
- Immagini digitalizzate = sequenze di bit!
 - L'immagine viene *discretizzata*, cioè rappresentata con sequenze di pixel
 - Ogni pixel ha associato un numero che descrive un particolare colore (o tonalità di grigio)

Codifica di immagini

- Consideriamo un'immagine in bianco e nero, senza ombreggiature o livelli di chiaroscuro



- Si suddivide l'immagine con una griglia formata da righe orizzontali e verticali a distanza costante

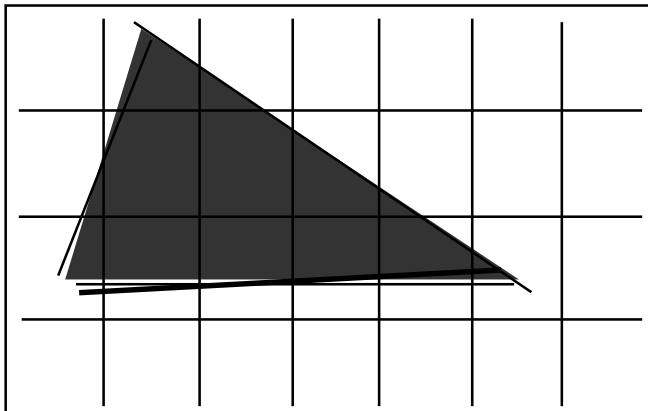


Codifica di immagini

- **pixel** (picture element)
 - ogni quadratino derivante dalla suddivisione dell'immagine
- **Codifica di un pixel:**
 - il simbolo “**0**” viene utilizzato per la codifica di un pixel bianco (o in cui il bianco è predominante)
 - il simbolo “**1**” viene utilizzato per la codifica di un pixel nero (o in cui il nero è predominante)

Codifica di immagini

- Poiché una sequenza di bit è lineare, si deve definire una convenzione per ordinare i pixel della griglia
 - Assumiamo che i pixel siano ordinati dal basso verso l'alto e da sinistra verso destra



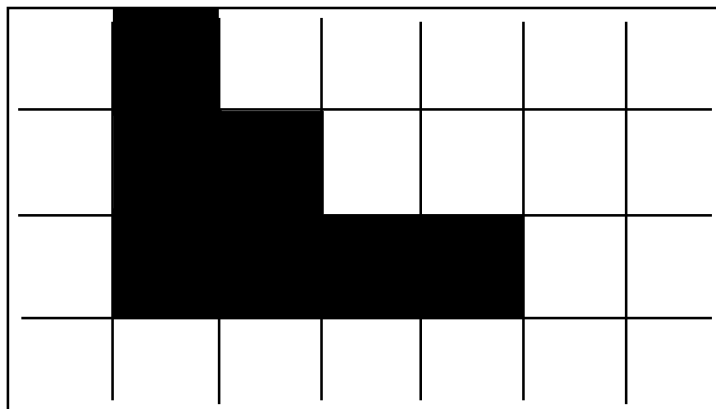
0 ₂₂	1 ₂₃	0 ₂₄	0 ₂₅	0 ₂₆	0 ₂₇	0 ₂₈
0 ₁₅	1 ₁₆	1 ₁₇	0 ₁₈	0 ₁₉	0 ₂₀	0 ₂₁
0 ₈	1 ₉	1 ₁₀	1 ₁₁	1 ₁₂	0 ₁₃	0 ₁₄
0 ₁	0 ₂	0 ₃	0 ₄	0 ₅	0 ₆	0 ₇

- La rappresentazione della figura è data dalla stringa:

0000000 0111100 0110000 0100000

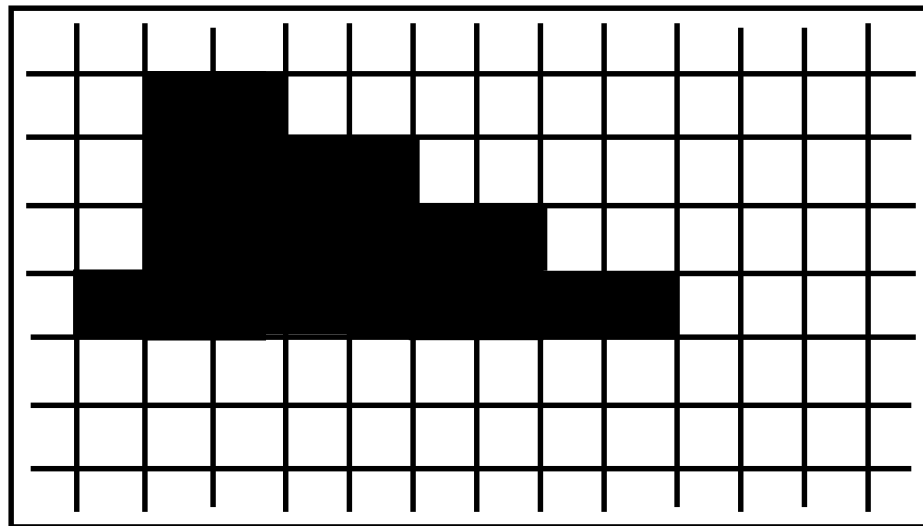
Codifica di immagini

- **Approssimazione:**
 - nella codifica si ottiene un'approssimazione della figura originaria
 - non sempre il contorno della figura coincide con le linee della griglia
 - **Riconvertendo in immagine la stringa**
0000000011110001100000100000 si ottiene:



Codifica di immagini

- La rappresentazione sarà più fedele all'aumentare del numero di pixel
 - ossia al diminuire delle dimensioni dei quadratini della griglia in cui è suddivisa l'immagine



Immagini con toni di grigio

- Le consuete immagini “in bianco e nero” hanno delle sfumature (**livelli di intensità di grigio**)
- Per codificare immagini con sfumature:
 - si fissa un insieme di livelli (*toni*) di grigio, cui si assegna convenzionalmente una rappresentazione binaria
 - per ogni pixel si stabilisce il livello medio di grigio e si memorizza la codifica corrispondente a tale livello
- Per memorizzare un pixel non basta un solo bit
 - con **4** bit si possono rappresentare **$2^4=16$** livelli di grigio
 - con **8** bit ne possiamo distinguere **$2^8=256$**
 - con **K** bit ne possiamo distinguere **2^K**

Immagini a colori

- Analogamente possono essere codificate le immagini a colori:
 - bisogna definire un insieme di sfumature di colore differenti, codificate mediante una opportuna sequenza di bit
- **codifica bitmap**
 - Indica la rappresentazione di un'immagine mediante la codifica dei pixel

Immagini a colori

- Il numero di byte richiesti dipende da
 - **risoluzione**
 - **numero di colori** che ogni pixel può assumere
- Es: per distinguere 256 colori sono necessari 8 bit per la codifica di ciascun pixel
 - la codifica di un'immagine formata da 640×480 pixel richiederà 2457600 bit (307200 byte)
- Tipicamente
 - risoluzione: 1024×768 , 1600×900 , 1280×720 («HD-ready»), 1920×1080 («Full HD»), 3840×2160 («4K»)
 - numero di colori per pixel: da 256 fino a 16 milioni
- Tecniche di **compressione lossy**
 - riducono notevolmente lo spazio occupato dalle immagini

Compressione JPEG (esempio)

Codifica Bitmap

- 800 x 600

- 16,8 mln colori (24 bit)

dimensione = 1.440.000 byte

≈ 1406 KB

Fattore qualità 90% (253 KB)



Fattore qualità 10% (12 KB)



Fattore qualità 1% (9 KB)



Codifica di filmati

- Immagini in movimento sono memorizzate come sequenze di fotogrammi
- In genere si tratta di sequenze compresse di immagini
 - ad esempio si possono registrare solo le variazioni tra un fotogramma e l'altro

Codifica di sequenze sonore

- L'onda sonora (analogica) viene misurata ad intervalli regolari (**campionamento**)
 - Minore è l'intervallo di campionamento e maggiore è la qualità del suono
- CD musicali:
 - 44000 campionamenti al secondo, 16 bit per campione